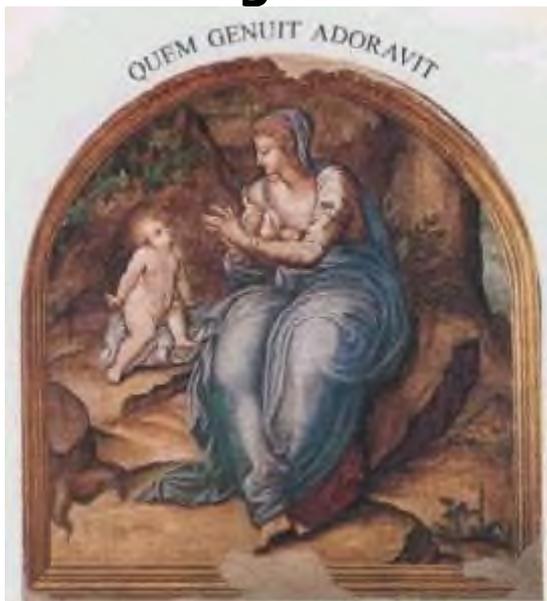


VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia
Settimana dal 27 ottobre al 3 novembre 2002

Sito internet della parrocchia: <http://digilander.libero.it/parrocchiasangiorgio/index.htm>

Un popolo è l'immagine che guarda



Il Papa ci chiede di riprendere con fiducia tra le mani la corona del Rosario e aggiunge: «Che questo mio appello non cada inascoltato!»

Vorremmo dire al Santo Padre che non solo non cadrà inascoltato, ma che lo ringraziamo per la certezza e la positività che le sue parole e i suoi gesti donano alla nostra vita. Solo veri testimoni riescono a suscitare movimenti di popolo e novità di vita: vedere come il Papa vive quello che dice mette voglia di fare quello che chiede. Forse è per questo che si prova tanta gratitudine ad essere così interpellati da lui. Torna alla memoria la sua persona inginocchiata davanti a un'immagine mariana, o con l'ostia consacrata tra le mani, a volte pieno di dolore in un'accorata domanda. Guardando al Papa in preghiera si ha la sensazione di assistere ad un colloquio vivo. Il Papa parla con Qualcuno che sa essere presente oggi, e che gli dà la certezza di chiedere per questo mondo d'oggi, perché il cristianesimo dopo 2000 anni non ha perso nulla della freschezza delle origini. Certo della presenza di Gesù nel mondo il Papa osa chiedere a Lui, e osa chiedere anche a noi, per questo ci sembra di riascoltare l'invito della Madre di Cristo a Cana: «Fate quello che vi dirà». Il Papa ci chiede di pregare e di non farlo soli, ci chiede di pregare insieme, perché di fronte alla stupidità o all'orrore che il mondo mette ogni giorno sotto i nostri occhi, «riprendere a recitare il Rosario in famiglia significa immettere nella vita quotidiana ben altre immagini, quelle del mistero che salva: l'immagine del Redentore, l'immagine della sua Madre Santissima». La preghiera non è l'atto rinunciatario di chi, ormai impotente di fronte al male e al bisogno, prova anche quest'ultima strada. (segue sul retro)

LUNEDI' 28 ottobre 2002

Santi SIMONE e GIUDA, apostoli - Festa

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 16.30 S. Rosario, ore 17.00 S. Messa

Intenzioni: +Def.ti Ceschiati Ines e Sorella Clara; Per le anime del purgatorio.

MARTEDI' 29 ottobre 2002

30ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 16.30 S. Rosario, ore 17.00 S. Messa

Intenzioni: Per tutti gli ammalati della parrocchia (cel. da P.Pio); +Bianchin Gino e Cesare.

MERCOLEDI' 30 ottobre 2002

30ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 16.30 S. Rosario, ore 17.00 S. Messa

Intenzioni: +Maria Rosito; +Biscontin Guerrino.

GIOVEDI' 31 ottobre 2002

30ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 8.00 S. Messa

**DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva di
TUTTI I SANTI**

Intenzioni: +Basso Lisetta e Santa; +Sist Antonio; +Da Pieve Sante.

VENERDI' 1 novembre 2002

TUTTI I SANTI Solennità

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

DUOMO ore 14.30 Solenne S. Messa concelebrata dai parroci del comune. Seguirà la processione e benedizione in Cimitero.

**CIMITERO ore 20.30 ci sarà la recita del
S.Rosario per tutti i defunti.**

Intenzioni: Def.ti famiglie Corazza e Moras; In onore della Madonna da p.d.; Def..ti famiglia Caramaschi; +Bottos Gaudenzio e Luigia; Def.ti Mariuz e Pasqualato; Ann di Cesarino e Gianfranco Paolazzi.

SABATO 2 novembre 2002

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI
- Solennità

Le S. Messe saranno celebrate nei seguenti luoghi e orari:

DUOMO ore 9.00 S. Messa

CIMITERO ore 14.30 S. Messa (all'aperto)

S. MARIA ore 17.00 S. Messa

S.Messe celebrate per tutti i defunti della parrocchia.

**DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva della
Domenica**

Intenzioni: Per la comunità parrocchiale

(dalla prima pagina) No, la preghiera è la fonte, è il luogo dove il ricordo di Cristo e la certezza della redenzione invadono la vita e la coscienza. È nella preghiera che l'amore di Cristo si scava una dimora che riempie di sé prima la nostra vita, poi quella di tutti. Il primo luogo dove la fede diviene opera efficace che cambia sé e il mondo è la mendicanza di chi sa in Chi ha creduto. Come potremmo ragionevolmente chiedere se non fossimo sicuri del Bene che è Cristo? In questo mese di ottobre il Papa ci ha anche ricordato che la missione è annuncio di perdono. Abbiamo bisogno di essere perdonati, tutti. Si ha a volte l'impressione di vivere in un modo rassegnato al male nel quale la maggior parte degli uomini, pensa che non si possa far nulla. È come se si fosse smarrita la coscienza che non esistono un bene o un male impersonali, ma che esiste solo gente che dice "sì" o "no", in una parola che esiste la libertà, e che la vera libertà si mette in ginocchio solo davanti a Cristo. Davanti ai potenti di questo mondo ci si inginocchia per paura o per convenienza, solo davanti a Cristo e a Sua Madre si cade in ginocchio per lo stupore e la gratitudine, raggiunti da un amore che non si stanca mai. Sì, pregare è essere dei mendicanti pieni di certezza e di gioia. Tutta la Tradizione ha attribuito alla Madonna un brano del Cantico dei Cantici: «Chi è costei che sorge come l'aurora, bella come la luna, fulgida come il sole, terribile come schiere a vessilli spiegati?» (Ct 6,10) Chi è costei, così forte e libera nell'umiltà della sua obbedienza, piena di un amore mai stanco di intercedere contro ogni forza del male, dell'oscurità, del nulla? È la Madre di Cristo, la Madre della Chiesa, nostra Madre; in Lei e con Lei siamo tutti noi che, come Lei, abbiamo creduto.

suor Nazarena Prina, Monaca Trappista di
Vitorchiano

DOMENICA 3 novembre 2002

31ª Domenica del Tempo ordinario

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00 e 18.00 S. Messe,

Intenzioni: +Perin Pietro; +Pivetta Nicolò; +Ciani Otello e Maddalena; Def.ti Piva Giovanni e Viol Santa; +Cominotto Rosa; Def.ti Caretta Domenico, Antonio e Masutti Silvia; +Adalberto Vecchies; +Della Maestra Amalia, Emilia e Lodovico; Ann di Giuseppe Valdevit; +Santarossa Guerrino e famiglia; Ann di Marson Sergio; Def.ti Pizzinato Gino e Ida; Def.ti famiglia de Monti e Donadel; +Davide Turchet ore 9.30.

DUOMO ore 11.00 In occasione della festa della FF.AA. e nell'anniversario della fine della Grande Guerra, ci sarà la S. Messa per i Caduti delle guerre con la partecipazione della Associazioni

GRUPPO DI PREGHIERA PADRE PIO,

Duomo ore 16.30 Recita del S. Rosario,
ore 17.00 Adorazione Eucaristica
ore 18.00 S. Messa in onore di San Pio

S.CONFESSIONI

In occasione delle festività per ricevere l'Indulgenza ci saranno due confessori straordinari:

Giovedì 31 Ott. dalle ore 17.00

Venerdì 1 Nov. Durante tutte le S.Messe.

Sabato 2 Nov alle 9.00 e dalle 17.00 e la

Domenica 3 tra le S. Messe.

VITA DELLA COMUNITA'

INDULGENZA

In occasione della Festività di **TUTTI I SANTI** e della **COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI**, è possibile ottenere l'**INDULGENZA PLENARIA**. E' necessario Confessarsi e Comunicarsi, visitare una Chiesa, recitando il *Padre Nostro* e il *Credo* e una *preghiera* secondo le intenzioni del S. Padre. Tale facoltà va da mezzogiorno del 31 ottobre a tutto il giorno 2 novembre.. La stessa indulgenza può essere acquistata una sola volta al giorno visitando il Cimitero dall'1 all'8 novembre. Rammentiamo che in questa occasione ci saranno a disposizione dei confessori secondo gli orari sopra esposti.

FIORE DELLA CARITA' della SAN VINCENZO

Anche quest'anno la San Vincenzo parrocchiale, al fine di finanziare le opere di carità, propone l'iniziativa: **FIORE DELLA CARITA'**. Ci sarà un banchetto in Chiesa (in cimitero il 1 Nov.) dove si possono acquistare i cartoncini da appendere presso le tombe. Onoriamo i nostri cari defunti con questo gesto di carità sostenendo così una associazione che da sempre aiuta efficacemente le persone più bisognose della nostra comunità

CORSO PER FIDANZATI IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Tutti i fidanzati che nel corso del prossimo anno hanno intenzione di sposarsi è bene che partecipino ai corsi di preparazione. Nella nostra parrocchia il corso inizia Lunedì 28 ottobre alle ore 21.00 presso la Canonica

CRESIMA DEGLI ADULTI

Tutti coloro che, superata l'età canonica, desiderano ricevere, questa primavera, il sacramento dalle mani del Vescovo, si devono iscrivere presso la canonica.